

malanno per l'Italia. Abbiamo fatto tanto per ottenere i confini militari; e che cosa siamo andati a fare creando questo Stato neutrale fra noi e la Jugoslavia nei 25 chilometri tra il Nevoso e la costa, che sono aperti? Perchè non bisogna credere troppo a ciò che si dice... « le frontiere oramai acquisite ecc. ». Non sono mica tanto sicure le frontiere d'Oriente! Non abbiamo che un grande fortilizio naturale, che è il Monte Nevoso; ma al disopra ci sono aperture per cui dovremmo passare noi i primi in tempo di guerra e forse ce lo siamo alquanto impedito con le modificazioni portate al patto di Londra; e c'è poi al disotto questa lacuna dei 25 chilometri, che avremmo dovuto noi difendere con le fortificazioni moderne, che costano assai poco. Invece ci siamo andati ad incastrare uno Stato libero, che costituirà un impedimento assoluto per noi rispettosi al diritto in tempo di guerra, forse non un impedimento per altri. Questo dal punto di vista militare.

« Dal punto di vista economico noi non abbiamo il dominio del Porto di Fiume; e il triangolo Venezia-Trieste-Fiume, che doveva essere da noi dominato per ripartire equamente il traffico tra questi grandi porti, è rotto qualunque sia la soluzione che sarà accettata, ed è rotto a danno di Trieste. E lo Stato libero di Fiume, che sarà fuori dal nostro controllo, raggiungendo la grande floridezza che pur dobbiamo augurargli, diventerà forse un competitore delle regioni italiane prossime. Esso, godendo di migliori condizioni finanziarie, potrà attrarre le industrie di confine, perchè potrà liberarle da molti degli oneri che l'Italia è costretta ad imporre; esso potrà dare ricetto a tutti coloro che noi non desideriamo avere in Italia. E tutto questo, lì, al confine politicamente peggiore d'Italia, al confine dove abbiamo popolazioni che per molto tempo non potremo ridurre alla perfetta italianità. Di tutte le soluzioni io penso che quella dello Stato libero sia la peggiore e l'ho sempre combattuta. Perciò sono rimasto al mio posto; perchè sentivo che ero uno dei pochi a volere la sovranità italiana su Fiume e ritenevo che questo fosse il punto centrale di tutta la sistemazione adriatica. Perchè questo non si è fatto non so. Sparito l'ostacolo degli Stati Uniti, a Rapallo si doveva ottenere molto più che a Pallanza e la sovranità italiana su Fiume si sarebbe avuta oltre tutto il resto, se se ne fosse sentita l'importanza ».